

CERIMONIA Ringraziate tutte le ditte che hanno effettuato i restauri

Consegna simbolica delle chiavi

Per la riapertura ai fedeli della chiesa parrocchiale

Borgo d'Ale – Conclusi i lavori di restauro, la chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo è stata riconsegnata ai fedeli domenica 22 maggio, con una cerimonia molto sentita. Alle 10,30, sul sagrato, c'è stata la consegna simbolica delle chiavi da parte di Primina Rondello, in rappresentanza della Fondazione Piero Bongianino, al parroco don Carlo Rustichelli, che ha invitato i presenti a rientrare dopo quasi tre anni di chiusura. La Fondazione, creata da Primina Rondello per onorare la memoria del marito attraverso iniziative di carattere filantropico, ha finanziato gli interventi. Presenti tutte le autorità del paese, il sindaco Mario Enrico appena rieletto, i consiglieri comunali, i rappresentanti delle associazioni. La cerimonia religiosa, accompagnata dalla corale diretta dal maestro Giuseppe Geraci e concelebrata dal parroco con la speciale partecipazione del padre gesuita indiano Fr. Fernandes Royston, attualmente in visita in Italia e prossimo a un'udien-



Due momenti della cerimonia con la quale la chiesa parrocchiale è stata riconsegnata ai fedeli dopo i lavori di restauro



za dal Santo Padre a Roma, è stata anticipata da un'introduzione del presidente della Fondazione Bongianino. Il sindaco Enrico e l'architetto Marta Consalvi non hanno mancato di sottolineare i meriti della ditta specializzata "La Torre", dell'architetto Antonio Morretti di Bergamo, oltre che degli elettricisti locali della ditta Tarello, particolarmente elogiati per l'abilità con cui hanno saputo gestire tutte le difficoltà incontrate durante i lavori. Il restauro è stato curato dalla Soprintendenza per i beni architettonici, anche grazie alla partecipazione di Massimiliano Caldera, della Soprintendenza per i beni artistici e storici, oltre che dall'attività dell'architetto Bergadano, che ha diretto tutte le operazioni. Particolare rilievo hanno avuto anche le l'attività della ditta Enrico Salino, per ciò che ha riguardato il restauro ligneo.